

I PRINCIPALI NUMERI DELLE ASSICURAZIONI IN ITALIA



2020

I principali numeri delle assicurazioni in Italia

96 + 3 = **84%**

In Italia operano 96 **imprese** di assicurazione nazionali e 3 **rappresentanze** di imprese extra SEE (84% dei premi totali). Sono autorizzati 242.936 intermediari di assicurazione (agenti, broker, etc.).

Numero imprese e intermediari al 31 dicembre 2020, premi al 31 dicembre 2019

103 + 1048 = **16%**

In Italia sono autorizzate a operare **imprese SEE** di assicurazione e riassicurazione con 103 rappresentanze e 1.048 imprese in libera prestazione di servizi, che raccolgono il 16% dei premi.

Numero imprese al 31 dicembre 2020, premi al 31 dicembre 2019

Le imprese vigilate dall'IVASS

Vita = **101** mld. €

La **raccolta vita** diminuisce del -4,4% rispetto all'anno precedente e avviene per il 59% tramite sportelli bancari e postali, il 25% tramite agenzie e il 14% tramite promotori. Il 65% riguarda polizze vita rivalutabili e il 29% polizze unit-linked.

Premi raccolti in Italia al 31 dicembre 2020

Danni = **34** mld. €

La **raccolta danni** diminuisce del -2,2% rispetto all'anno precedente e avviene per il 77% tramite agenzie, il 10% tramite broker, il 6% tramite sportelli bancari, postali e promotori e il 7% tramite vendita diretta. Il 47% riguarda polizze auto, il 19% assicurazioni su immobili, il 18% sulla salute e il 10% per copertura della r.c. generale.

Premi raccolti in Italia al 31 dicembre 2020

8,2% PIL

In **percentuale del PIL**, i premi sono il 6,1% per i rami vita e il 2% per i rami danni. L'Italia è il 7° paese OCSE per rilevanza del settore vita rispetto al PIL, ma solo il 24° per i premi danni.

Dati al 31 dicembre 2020 (premi su PIL) e 2019 (confronto OCSE)

2,4

Le imprese assicurative italiane detengono **fondi propri** per 2,4 volte il requisito minimo; le imprese miste hanno più capitale (2,5 volte) rispetto a quelle vita (2,2) e danni (2,2).

Dati al 31 dicembre 2020



2020

815 mld. €

Gli **investimenti** delle imprese di assicurazione, esclusi gli attivi per contratti *index* e *unit linked*, ammontano a 815 mld. di euro (+6,1% rispetto all'anno prima). Il 53% sono in titoli di stato e il 32% in obbligazioni societarie e quote di OICR.
Dati al 31 dicembre 2020

196 mld. €

Gli **investimenti** degli assicurati per contratti *index* e *unit linked*, ammontano a 196 mld. di euro (+9,6% rispetto all'anno prima).
Dati al 31 dicembre 2020

94 mld. €

Le imprese hanno pagato agli assicurati 76 miliardi di euro per capitali, rendite e riscatti nei rami vita e 18 miliardi a fronte di sinistri nei rami danni.
Dati relativi all'anno 2020

8,6 mld. €

Il **risultato di esercizio** delle imprese italiane è stato di 8,6 mld. di euro, in lieve diminuzione (-0,5%) rispetto all'anno prima.
Dati al 31 dicembre 2020

Il ramo r.c. auto



397 € / 258 €

Per le autovetture, il premio medio ammonta a 397 euro (-4% sull'anno prima). Sono assicurati 32,1 milioni di veicoli, su cui si registrano 1,4 milioni di sinistri (2,1 milioni nel 2019), per un costo medio di 4.696 euro.
Per i ciclomotori e motocicli, il premio medio ammonta a 258 euro (-5%). Sono assicurati 3,9 milioni di veicoli, su cui si registrano 103 mila sinistri (142 mila nel 2019), per un costo medio di 7.025 euro.
Dati relativi all'anno 2020 e 2019



CARD

Il sistema di risarcimento diretto CARD per la r.c. auto consente dal 2007 al conducente non responsabile di un sinistro di essere liquidato con maggiore rapidità direttamente dalla propria compagnia.
Il sistema ha liquidato l'80% dei sinistri accaduti nel 2020 (44% degli importi).
Dati al 31 dicembre 2020



Scatola nera

I sistemi telematici installati sul veicolo registrano chilometri percorsi e stili di guida. Il 23% delle polizze r.c. auto stipulate prevede una scatola nera, con effetti di riduzione del premio.
Dati del trimestre ottobre - dicembre 2020



Anti-frode

I risparmi per sventate frodi nella r.c. auto sono stati pari a 254 milioni di euro, derivanti da circa 47 mila sinistri (-16% rispetto all'anno precedente) per cui le valutazioni svolte dalle imprese hanno individuato tentativi di frode.
Dati al 31 dicembre 2019

I. - IL MERCATO ASSICURATIVO	9
1. - IL MERCATO ASSICURATIVO INTERNAZIONALE	10
1.1. - Il mercato assicurativo mondiale.....	10
1.1.1. - <i>Il mercato globale</i>	10
1.1.2. - <i>Andamento dei premi</i>	11
1.1.3. - <i>Redditività</i>	12
1.1.4. - <i>Incidenza sul PIL</i>	13
1.2. - Il mercato assicurativo europeo	15
2. - IL MERCATO ASSICURATIVO ITALIANO: ASPETTI STRUTTURALI.....	20
2.1. - La struttura del mercato	20
2.2. - La raccolta in Italia delle imprese estere e l'attività internazionale delle imprese italiane	23
2.3. - Produzione e investimenti delle imprese vigilate dall'IVASS in base all'assetto proprietario e l'attività prevalente del gruppo di controllo.....	25
3. - LA RACCOLTA PREMI E I COSTI.....	26
3.1. - La concentrazione del mercato.....	26
3.2. - Il quadro sintetico.....	27
3.3. - I premi dei rami vita.....	28
3.3.1. - <i>Andamento generale della raccolta vita</i>	28
3.3.2. - <i>I premi dei prodotti vita individuali</i>	30
3.4. - I premi dei rami danni	33
3.5. - La distribuzione	35
3.5.1. - <i>La distribuzione della produzione vita</i>	35
3.5.2. - <i>La distribuzione della produzione danni</i>	36
4. - IL BILANCIO CIVILISTICO (LOCAL GAAP)	37
4.1. - Stato Patrimoniale	37
4.2. - Patrimonio netto.....	38
4.3. - La gestione economico-finanziaria	38
4.4. - Valore aggiunto, redditività ed efficienza per assetti proprietari e dimensione delle imprese assicurative	39
4.4.1. - <i>La misurazione del valore aggiunto e degli addetti nei Conti Nazionali per il settore delle assicurazioni e dei fondi pensione</i>	39
4.4.2. - <i>Il valore aggiunto delle imprese assicurative italiane per assetti proprietari e dimensione d'impresa</i>	40
4.4.3. - <i>Struttura, redditività ed efficienza delle imprese assicurative italiane</i>	40
4.5. - La gestione dei rami vita.....	46
4.5.1. - <i>Le gestioni separate</i>	48
4.5.2. - <i>Quota trattenuta su tasso di rendimento medio delle gestioni separate</i>	50
4.5.3. - <i>Tariffe dei nuovi prodotti nei rami vita</i>	51

4.6. - La gestione dei rami danni	53
4.6.1. - <i>I rami r.c. auto e veicoli marittimi, lacustri e fluviali</i>	54
4.6.2. - <i>Gli altri rami danni</i>	56
5. - IL REPORTING SOLVENCY II	63
5.1. - Sintesi del bilancio per le imprese nazionali	63
5.2. - Sintesi del bilancio per i gruppi nazionali	63
5.3. - Investimenti	64
5.4. - Riserve Tecniche	68
5.4.1. - <i>Riserve tecniche vita</i>	69
5.4.2. - <i>Riserve tecniche danni</i>	70
5.5. - Attivi a copertura delle riserve tecniche	71
5.6. - Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo	72
5.7. - Fondi propri	76
5.8. - <i>Solvency Capital Requirement Ratio</i>	77
II. - APPROFONDIMENTI	81
1. - IL RAMO R.C. AUTO: SINISTRI, PREZZI E ANALISI TERRITORIALE	82
1.1. - Il ramo r.c. auto: raffronto tra l'Italia e alcuni Paesi della UE sui premi e costi	82
1.2. - Principali indicatori del mercato r.c. auto	84
1.3. - Il sistema di risarcimento diretto	88
1.3.1. - <i>I numeri della CARD</i>	88
1.3.2. - <i>Compensazioni per la gestione CARD-CID</i>	92
1.3.3. - <i>Segmento autovetture – il prezzo della garanzia r.c. auto e le clausole contrattuali (IPER)</i>	94
1.4. - La concentrazione nel mercato r.c. auto	99
1.5. - Il contenzioso r.c. auto e natanti	102
1.6. - La tabella unica nazionale per i danni non patrimoniali per lesioni di non lieve entità	104
1.7. - L'attività antifrode	104
1.7.1. - <i>L'attività antifrode dell'IVASS e l'Archivio Integrato Antifrode</i>	105
1.8. - Il nuovo Preventivatore r.c. auto	106
1.9. - Evoluzione della Banca Dati Sinistri r.c. auto (progetto EBDS)	106
1.10. - Data quality BDS e AIA	108
1.11. - L'Archivio Integrato Antifrode	108
1.11.1. - <i>La piattaforma AIA di scambio delle informazioni</i>	110
1.12. - L'attività antifrode delle imprese – esercizio 2019	110
1.12.1. - <i>I numeri dell'antifrode in Italia nel 2019</i>	111
1.12.2. - <i>Procedimenti penali avviati dalle imprese</i>	112
1.12.3. - <i>L'adeguatezza delle organizzazioni aziendali nell'azione di contrasto delle frodi</i>	113
1.12.4. - <i>L'attività antifrode delle imprese – anticipazioni esercizio 2020</i>	114

2. - LA <i>BANCASSURANCE</i>	120
3. - R.C. SANITARIA – RISULTATI DELL’INDAGINE	127
4. - LA GESTIONE DEI RISCHI IN AGRICOLTURA.....	128
5. - LE POLIZZE LONG TERM CARE	132
III. - L’EVOLUZIONE DEL CONTESTO NORMATIVO.....	135
1. - L’ATTIVITÀ DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI.....	136
1.1. - Framework per la supervisione dei gruppi assicurativi internazionali.....	136
1.1.1. - <i>Il requisito quantitativo di capitale</i>	137
1.2. - Il framework globale per la definizione e la mitigazione del rischio sistemico.....	137
1.3. - La convergenza delle pratiche di vigilanza in ambito internazionale	139
1.4. - I lavori in tema di <i>Effective Resolution Regime</i>	139
1.5. - La revisione della normativa contabile internazionale.....	140
2. - L’EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA EUROPEA	140
2.1. - I provvedimenti in corso di discussione o approvati.....	140
2.1.1. - <i>Il negoziato sulla revisione della Direttiva r.c. auto</i>	140
2.1.2. - <i>Iniziative sulla finanza sostenibile</i>	141
2.1.3. - <i>Iniziative sulla finanza digitale</i>	142
2.1.4. - <i>Il Piano per l’Unione del Mercato dei Capitali</i>	142
2.2. - Le Autorità di vigilanza europee	143
2.2.1. - <i>La revisione della normativa Solvency II</i>	143
2.2.2. - <i>Lo sviluppo di un framework per la gestione delle crisi assicurative</i>	146
2.2.3. - <i>Il piano d’azione EIOPA sulla finanza sostenibile</i>	147
2.2.4. - <i>La protezione dei consumatori</i>	148
2.2.5. - <i>Iniziative EIOPA in tema di convergenza delle prassi di vigilanza</i>	149
2.2.6. - <i>Le norme di secondo livello sui prodotti pensionistici pan-europei (PEPP)</i>	150
2.2.7. - <i>Joint Committee delle European Supervisory Authorities</i>	151
3. - L’EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA NAZIONALE	151
3.1. - Il recepimento di normative comunitarie	151
3.1.1. - <i>Direttiva sulla distribuzione assicurativa</i>	151
3.1.2. - <i>Direttiva sui diritti degli azionisti</i>	153
3.1.3. - <i>Direttiva (UE) 2016/2341 relativa alle attività e alla vigilanza degli enti pensionistici aziendali o professionali (IORP II)</i>	153
3.1.4. - <i>Regolamento sulla protezione dei consumatori</i>	154
3.1.5. - <i>Il recepimento nazionale delle modifiche alla direttiva Solvency II</i>	154
3.1.6. - <i>Regolamento UE 2019/2088 - Informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari</i>	154
3.2. - Iniziative nazionali.....	155
3.2.1. - <i>Normativa transitoria nazionale in materia di Brexit</i>	155

3.2.2. - I decreti per l'attuazione della legge sulla responsabilità sanitaria.....	155
3.2.3. - Il decreto Crescita – Regolamento FinTech.....	156
3.3. - Altri regolamenti e interventi di carattere normativo dell'IVASS.....	156
3.3.1. - Iniziative in materia contabile.....	156
3.3.2. - Iniziative in materia di semplificazione e ammodernamento della regolamentazione secondaria.....	158
3.3.3. - Analisi e Verifiche di Impatto Regolamentare (AIR e VIR).....	159
3.3.4. - Frequently Asked Questions.....	160
3.4. - Relazioni con le altre Autorità e organismi.....	161

4. - INIZIATIVE A FRONTE DELL'EMERGENZA COVID-19.....161

IV. - L'AZIONE DI VIGILANZA PRUDENZIALE..... 165

1. - LA VIGILANZA PRUDENZIALE..... 165

1.1. - Le azioni di vigilanza nel contesto dell'emergenza sanitaria.....	166
1.1.1. - Monitoraggio sul Solvency Capital Requirement: esiti delle analisi.....	166
1.1.2. - Monitoraggio liquidità: esiti delle analisi.....	167
1.1.3. - Raccomandazione ESRB sulla politica dei dividendi e remunerazione degli esponenti aziendali.....	168
1.2. - La vigilanza sugli assetti partecipativi e sulla struttura dei gruppi.....	168
1.2.1. - Variazioni degli assetti delle partecipazioni di controllo o qualificate.....	169
1.2.2. - Evoluzione della struttura dei gruppi.....	170
1.2.3. - Accesso ed estensione dell'attività assicurativa.....	170
1.3. - La vigilanza sul sistema di governo societario.....	171
1.3.1. - Azioni di vigilanza in materia di governo societario.....	171
1.3.2. - Data governance e piani informatici delle imprese.....	172
1.3.3. - Analisi dei piani di emergenza rafforzati: interventi svolti.....	172
1.4. - Il processo di controllo prudenziale (SRP).....	173
1.5. - Controlli sulla stabilità delle imprese e dei gruppi.....	175
1.5.1. - Le verifiche sui modelli interni approvati.....	175
1.5.2. - Le attività sulle model changes e sull'attuazione dei remedial plan.....	177
1.5.3. - La verifica dell'adeguatezza della standard formula e dei parametri specifici (USP).....	177
1.5.4. - Le analisi in materia di investimenti.....	178
1.5.5. - La valutazione dei fondi propri.....	179
1.5.6. - La riassicurazione.....	180
1.5.7. - Gli interventi effettuati sul bilancio civilistico e consolidato.....	180
1.6. - Analisi sul processo ORSA e sulla qualità delle segnalazioni Solvency II.....	181
1.6.1. - Il processo ORSA (Own Risk and Solvency Assessment).....	181
1.6.2. - Data quality sulle segnalazioni di Vigilanza Solvency II.....	182
1.7. - Il coordinamento con le altre Autorità e Istituzioni.....	182
1.7.1. - La vigilanza di gruppo e sui conglomerati finanziari: il Collegio dei supervisori.....	182
1.7.2. - L'attività di vigilanza nell'ambito del Crisis Management Group.....	183
1.7.3. - Rapporti con MEF, Banca d'Italia, CONSOB e Antitrust.....	184

2. - LA VIGILANZA MACRO-PRUDENZIALE	186
2.1. - L'attività macro-prudenziale internazionale in EIOPA, ESRB, IAIS e FSB	186
2.1.1. - <i>Lo Stress Test europeo 2021</i>	187
2.1.2. - <i>Le Raccomandazioni ESRB</i>	188
2.2. - I rischi del settore assicurativo italiano	189
2.2.1. - <i>Il monitoraggio europeo sul rischio di liquidità</i>	194
2.2.2. - <i>Il monitoraggio mensile sugli investimenti e sui premi netti delle compagnie vita</i>	196
2.2.3. - <i>L'operatività in strumenti finanziari derivati</i>	197
2.2.4. - <i>Climate change e sustainable finance</i>	197
2.3. - Il monitoraggio delle polizze multiramo.....	198
2.4. - Iniziative sulla qualità dei dati.....	200
3. - LA VIGILANZA ISPETTIVA	201
3.1. - Le imprese assicurative	202
3.2. - Gli intermediari assicurativi e altri soggetti vigilati.....	204
3.3. - Antiriciclaggio	204
3.4. - Sviluppo di strumenti di vigilanza ispettiva.....	205
4. - LE LIQUIDAZIONI COATTE	206
V. - LA VIGILANZA SU CONDOTTA DI MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE	209
1. - LA VIGILANZA SULLA CONDOTTA DI MERCATO: METODOLOGIE E TOOL DI ANALISI	210
1.1. - Il progetto <i>mystery shopping</i>	211
2. - LA VIGILANZA DI CONDOTTA SULLE IMPRESE ITALIANE.....	212
3. - LA VIGILANZA DI CONDOTTA SULLE IMPRESE ESTERE.....	213
3.1. - Ingresso di nuove imprese UE nel mercato italiano e vigilanza nella fase successiva all'ingresso.....	213
3.2. - Brexit – le azioni per garantire la continuità del servizio agli assicurati italiani	214
4. - LA VIGILANZA SUI PRODOTTI.....	215
4.1. - La vigilanza sull'ideazione del prodotto - POG	215
4.2. - Interventi sui prodotti.....	216
4.2.1. - <i>Prodotti IBIP</i>	216
4.2.2. - <i>Prodotti danni</i>	217
4.3. - Analisi dei trend dell'offerta.....	218
4.4. - Fondi interni e gestioni separate	219
5. - INDAGINI TEMATICHE	219
5.1. - Le polizze dormienti	219
5.2. - Polizze abbinate a mutui e finanziamenti	220

5.3. - Le polizze di assicurazione viaggio	220
5.4. - Effetti del COVID-19 sulla sinistralità nel ramo r.c. auto e iniziative a favore degli assicurati	220
6. - LA VIGILANZA SULLA CONDOTTA DI MERCATO DEI DISTRIBUTORI.....	221
6.1. - Azioni di vigilanza preventiva.....	221
6.2. - La distribuzione digitale.....	221
6.3. - Azioni di vigilanza su segnalazione.....	221
7. - IL CONTRASTO DELL'ABUSIVISMO.....	223
7.1. - Il contrasto ai siti irregolari	223
7.2. - Contraffazione di polizze	224
7.3. - Pareri rilasciati a AGCM.....	225
8. - LA GESTIONE DEL REGISTRO UNICO DEGLI INTERMEDIARI (RUI).....	225
8.1. - Le istruttorie gestite.....	227
8.2. - Aggiornamenti d'ufficio e altre attività di supporto agli intermediari	228
8.3. - Gli intermediari accessori.....	229
8.4. - Il progetto del nuovo RUI	230
8.5. - La prova di idoneità per l'iscrizione nel RUI	230
9. - LA GESTIONE DEI RECLAMI.....	231
9.1. - Principali tipologie di reclami	231
9.2. - I reclami gestiti dall'IVASS	231
9.2.1. - I reclami nei rami danni.....	233
9.2.2. - I reclami nei rami vita.....	234
9.2.3. - I reclami nei confronti degli intermediari.....	235
9.3. - I reclami ricevuti dalle imprese di assicurazione.....	237
9.3.1. - Pubblicazione sul sito dell'IVASS dei dati sui reclami ricevuti dalle imprese.....	238
9.4. - Interventi sulle imprese derivanti dai reclami	240
9.4.1. - Problematiche del comparto vita	240
9.4.2. - Problematiche del comparto danni	240
9.5. - Il Contact center	242
10. - L'ARBITRO ASSICURATIVO (AAS).....	243
10.1. - Attività normativa.....	244
10.2. - Attività organizzativa e informatica.....	245
11. - L'EDUCAZIONE ASSICURATIVA.....	245
11.1. - L'indagine sull'alfabetizzazione assicurativa.....	245
11.2. - Le iniziative realizzate dall'IVASS	247
11.3. - La partecipazione al Comitato EDUFIN.....	247

VI. - LE SANZIONI.....	249
1. - I PROVVEDIMENTI SANZIONATORI	250
1.1. - Provvedimenti emessi	250
1.2. - Tipologie di violazioni riscontrate	251
1.3. - Le sanzioni pagate	251
1.4. - Andamento delle sanzioni 2010-2019	252
2. - LE SANZIONI DISCIPLINARI.....	253
2.1. - Istruttoria dei procedimenti disciplinari e attività del Collegio di garanzia	253
2.2. - Tipologie di violazioni sanzionate.....	253
VII. - LA CONSULENZA LEGALE.....	255
1. - L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA	255
2. - IL CONTENZIOSO	255
2.1. - Pronunzie significative a conferma di orientamenti precedenti o con profili di nuovo rilievo	256
3. - LA FORMAZIONE LEGALE.....	261
VIII. - L'ORGANIZZAZIONE.....	263
1. - GLI ORGANI DELL'ISTITUTO	263
2. - EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA E INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO	264
2.1. - Evoluzione dell'assetto organizzativo	264
2.2. - La pianificazione strategica	264
2.3. - Il controllo di gestione e la razionalizzazione dei processi di lavoro	265
2.4. - Il <i>procurement</i>	265
3. - IL PRESIDIO DEI RISCHI E I CONTROLLI INTERNI	266
3.1. - Etica, prevenzione della corruzione, trasparenza, protezione dei dati personali.....	267
4. - IL PERSONALE	267
4.1. - L'ordinamento delle carriere.....	267
4.2. - La dotazione organica	267
4.3. - La formazione.....	268
5. - I SISTEMI INFORMATIVI.....	270
5.1. - La pianificazione informatica.....	270

5.2. - Lo sviluppo informatico con Banca d'Italia	270
5.2.1. - <i>Smart working</i>	271
5.3. - La gestione dei servizi IT	271
5.4. - Sicurezza informatica	272
APPENDICE	275
TAVOLE STATISTICHE	279
AMMINISTRAZIONE DELL'IVASS	345

AVVERTENZE

Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dall'IVASS; per i dati dell'Istituto si omette l'indicazione della fonte.

Le tavole non comprendono, ove non specificamente indicato, i dati relativi alle rappresentanze in Italia di imprese con sede in un Paese dell'Unione Europea o aderenti allo Spazio Economico Europeo, per le quali la vigilanza di stabilità viene esercitata dagli Organi di controllo dei rispettivi paesi di origine.

I termini definiti nel Glossario sono evidenziati nel testo in colore blu. Il Glossario è pubblicato sul sito <https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/pubblicazioni/relazione-annuale/index.html>.

IL MERCATO ASSICURATIVO

I. - IL MERCATO ASSICURATIVO

A livello globale il settore assicurativo ha risentito in misura diversificata degli effetti della pandemia. Stime di mercato indicano che nel 2020 la raccolta abbia subito una apprezzabile contrazione, più marcata nel segmento vita.

Sulla base degli ultimi dati disponibili, nel 2019 aveva invece trovato ulteriore conferma la tendenza ormai da tempo in atto nel mercato mondiale verso una crescita complessiva della raccolta premi in termini reali, in particolare nel settore danni.

In Italia, l'incidenza dei premi del settore vita sul **PIL** è allineata con la media dei paesi più sviluppati mentre nei **rami danni** permane un livello di sottoassicurazione consistente e stabile negli ultimi anni. In Europa, il mercato italiano è comunque il quarto più sviluppato in termini di attivi detenuti, dopo Francia, Regno Unito e Germania.

Nel 2020, la **raccolta netta** in Italia delle **imprese vigilate** dall'**IVASS** nel settore vita è in forte calo (-16,7%), per effetto della diminuzione dei premi (-4,5%) e del lieve aumento degli oneri relativi ai sinistri (+0,5%). Il rapporto sinistri su premi aumenta dal 71,4% al 75,1% e il rapporto dei riscatti rispetto ai premi è in lieve crescita, dal 39,9% al 40,9%.

La produzione dei **rami danni** decresce del -1,2%, soprattutto a causa di una flessione rilevante nel comparto auto, che rappresenta il 46,6% del lavoro diretto italiano danni.

Per le imprese italiane, gli investimenti complessivi vita e danni a fine 2020 sono cresciuti del 6,8% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 1.011 miliardi (oltre il 60% del **PIL**), con un portafoglio composto in larga parte da titoli governativi, seguiti dalle obbligazioni corporate e quote di **OICVM**.

Il requisito patrimoniale di solvibilità (**SCR ratio**) rimane superiore al 240% del minimo richiesto, con situazioni diversificate tra le varie imprese (più alto per le imprese operanti sia nel vita che nel danni) e variabilità in corso d'anno (nella prima metà del 2020 era 210%) per lo più riconducibile agli effetti della pandemia. Sono analizzati alcuni fattori che possono influenzare il valore dell'**SCR ratio**, tra cui l'assetto proprietario e la modalità di calcolo del requisito tramite formula standard o modello interno.

Di seguito si commentano in dettaglio le principali linee di sviluppo del mercato assicurativo mondiale ed europeo, e, a livello di imprese assicurative italiane, le grandezze del bilancio civilistico e **Solvency II**, con evidenza dei livelli di redditività, efficienza e solvibilità. Uno specifico approfondimento è dedicato alla redditività dei **rami danni**.

Il mercato assicurativo internazionale

1. - IL MERCATO ASSICURATIVO INTERNAZIONALE**1.1. - Il mercato assicurativo mondiale**

L'impatto della pandemia ha influenzato il mercato assicurativo globale nel 2020, con effetti che potranno essere valutati pienamente quando saranno disponibili i dati armonizzati a livello globale per l'intero anno, con l'evidenza dell'effetto delle successive ondate dei contagi e delle relative misure preventive sul numero complessivo di polizze acquistate, sui premi sottoscritti e sul livello di controversie di copertura e contenzioso.

Prime valutazioni, sono state condotte, tra gli altri, dallo IAIS nel *Global Insurance Market Report* (GIMAR; cfr. in seguito il Cap. III.1.2)¹, da EIOPA² e da operatori di mercato³. Le evidenze disponibili mostrano un andamento dei sinistri e dei risarcimenti simili a quanto osservato in Italia, con una riduzione dei sinistri auto e un aumento delle richieste di risarcimento ad esempio a seguito dell'annullamento di eventi e nell'assicurazione viaggi. Impatti significativi potranno manifestarsi nelle assicurazioni sanitarie, nell'assicurazione del rischio di interruzione delle attività, nei rami del credito e della responsabilità civile.

1.1.1. - Il mercato globale

Le informazioni raccolte dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)⁴ forniscono su scala mondiale un quadro complessivo dell'attività assicurativa.

Nel 2019, ultimo anno per cui sono disponibili dati OCSE completi, i premi lordi hanno continuato ad aumentare nella maggior parte dei paesi, in particolare nell'assicurazione danni, con differenziazioni dovute al diverso livello sviluppo del mercato assicurativo e a fattori esterni come la crescita economica e i cambiamenti nelle politiche fiscali e di tassazione.

Gli assicuratori hanno beneficiato della ripresa dei mercati azionari del 2019 (dopo le perdite finanziarie dell'ultimo trimestre del 2018); la presenza di sinistri catastrofali e i conseguenti pagamenti⁵ non hanno penalizzato il settore assicurativo, che a livello globale ha sperimentato rendimenti positivi sul capitale proprio (ROE) nella maggior parte dei paesi.

¹ <https://www.iaisweb.org/file/94223/17-december-2020-iais-press-release-gimar-2020-covid-19-edition>

² https://www.eiopa.europa.eu/content/impact-ultra-low-yields-insurance-sector-including-first-effects-covid-19-crisis_en; https://www.eiopa.europa.eu/content/eiopa-financial-stability-report-july-2020_en; https://www.eiopa.europa.eu/content/cost-and-past-performance-report-2021_en

³ Swiss Re - sigma N. 4 /2020.

⁴ I dati esposti nel presente paragrafo sono tratti dal database pubblico dell'OCSE (<http://stats.oecd.org>, nella sezione *Finance*) nonché dalla pubblicazione *Global Insurance Market Trends* dello stesso organismo. La rilevazione OCSE interessa, oltre ai Paesi aderenti all'Organizzazione, anche diversi paesi dell'America Latina e un gruppo di Paesi africani, asiatici ed europei.

⁵ Secondo dati Swiss Re (*sigma 1/2021 - Natural catastrophes in 2020*), dal 2010 il numero di eventi catastrofici naturali supera quello dei disastri causati dall'uomo. Nel 2020, sono stati rilevati a livello globale 274 eventi catastrofici (321 nel 2019) di cui 189 naturali e 85 dovuti all'uomo. In termini di impatto economico, su 89 miliardi di dollari di perdite assicurate, 81 sono dovute a catastrofi naturali.

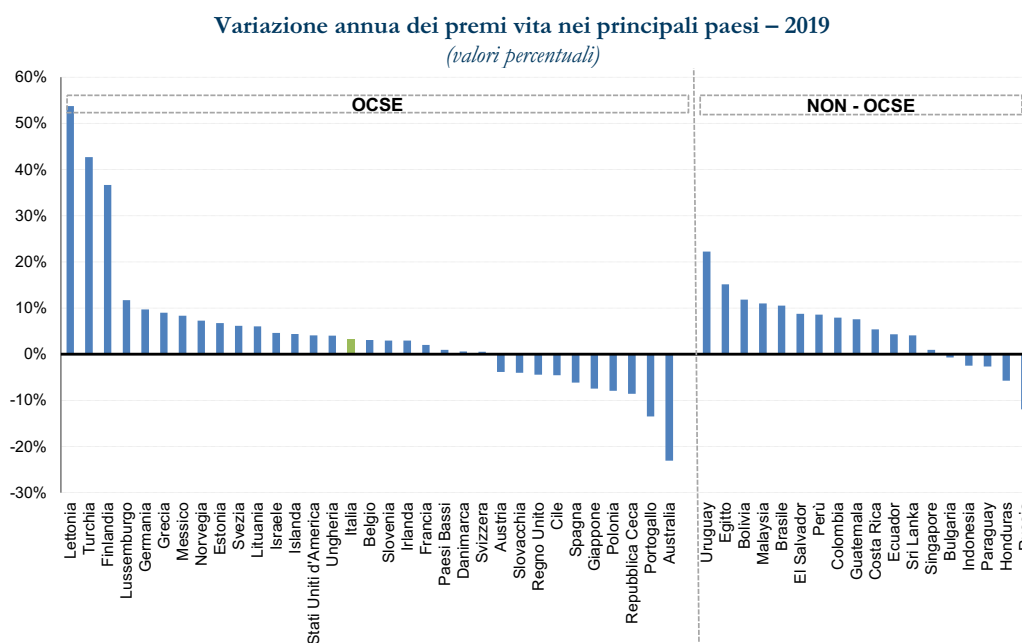
IL MERCATO ASSICURATIVO

1.1.2. - *Andamento dei premi*

I premi lordi nell'assicurazione vita e danni sono cresciuti rispettivamente del 4,7% e 3,6% in termini reali nell'insieme dei 51 paesi segnalanti, proseguendo il trend di crescita.

Nei singoli Paesi (figg. I.1 e I.2), i premi lordi sono aumentati in 32 casi per entrambi i settori vita e danni (quasi un terzo del campione, tra cui l'Italia con +3,2% nel vita e +1,7% nel danni), in 12 casi nel solo settore danni e in 4 solo nel vita. Tre paesi hanno registrato una diminuzione della raccolta premi in entrambi i settori (Regno Unito⁶, Slovacchia e Honduras).

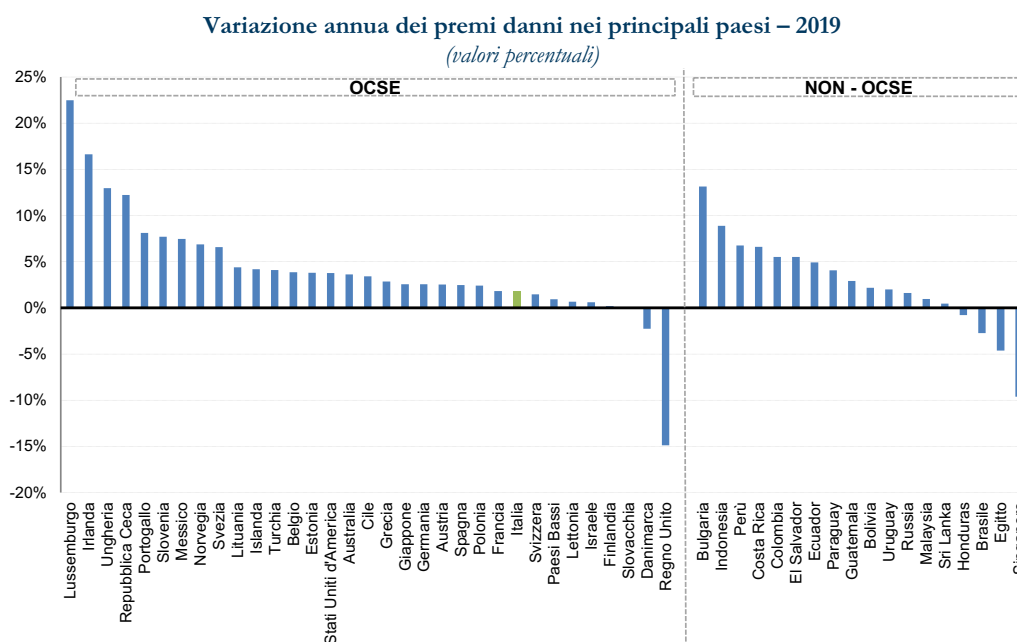
Figura I.1



⁶ In conseguenza della Brexit, alcune imprese del Regno Unito hanno trasferito la loro attività in altri paesi europei, in particolare Lussemburgo, Irlanda e Belgio: ciò contribuisce alla crescita dei premi in particolare nel settore danni registrata nel 2019 in questi tre paesi, e spiega il calo nella raccolta attribuita al Regno Unito.

Il mercato assicurativo internazionale

Figura I.2



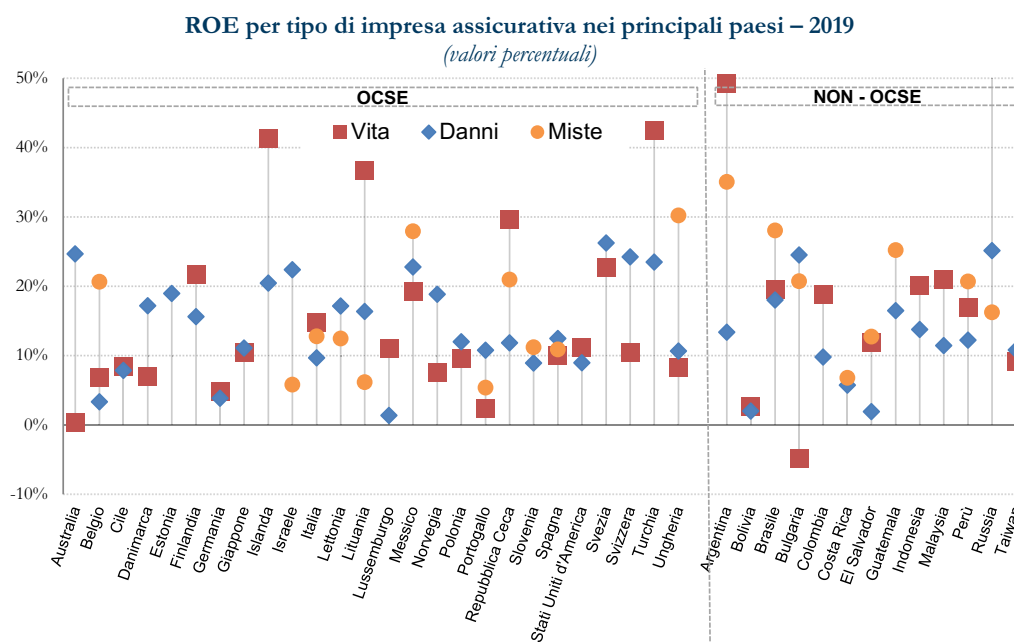
Fonte: elaborazione su dati OCSE. Paesi OCSE segnalanti e un campione di paesi non-OCSE. Alcuni valori tengono conto di aggiustamenti operati dall'OCSE in assenza di osservazioni.

1.1.3. - Redditività

Il ROE aggregato per paese è stato positivo per tutti i tipi di assicuratori (vita, danni e misti) in 38 dei 39 paesi segnalanti (fig. I.3). Nel confronto con il dato dell'anno precedente, il ROE è diminuito nel 2019 in 19 dei 29 paesi segnalanti per gli assicuratori sulla vita, in 24 su 35 paesi per gli assicuratori danni e in 9 su 17 paesi per gli assicuratori misti. Il ROE più alto è stato realizzato dagli assicuratori sulla vita in Argentina (49,3%) mentre il più basso è stato registrato dagli assicuratori vita in Bulgaria (-4,8%). Il settore assicurativo italiano ha registrato un ROE medio complessivo vita e danni pari al 12,3%.

IL MERCATO ASSICURATIVO

Figura I.3



Fonte: elaborazione su dati OCSE. Paesi OCSE segnalanti e un campione di paesi non-OCSE. Alcuni valori, inclusa la media, tengono conto di aggiustamenti operati dall'OCSE in assenza di osservazioni.

1.1.4. - Incidenza sul PIL

L'incidenza della raccolta premi vita e danni sul **PIL**, in termini nominali, è pari al 9% nel complesso dei paesi OCSE (in lieve aumento rispetto al 8,9% nel 2018). Il comparto assicurativo risulta particolarmente sviluppato (incidenza del **PIL** superiore al 10%) negli Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Irlanda, Danimarca e Lussemburgo, mentre permane su livelli inferiori al 3% in 11 paesi tra cui Messico, Finlandia, Polonia, Grecia e Turchia. Il valore per l'Italia è pari al 7,8%.

Tra i principali paesi non OCSE, la distribuzione si sviluppa dal 20% di Taiwan, seguita da Singapore al 9%, allo 0,6% dell'Egitto, con valori intermedi per Brasile, Argentina, Russia e Bulgaria.

I premi assicurativi vita dei paesi OCSE erano pari in media al 4,4% del **PIL** (tasso di penetrazione; fig. I.4), stabile rispetto agli anni precedenti. La penetrazione nel comparto vita in Italia (5,9%) è superiore alla media OCSE e simile all'anno precedente (5,8%). Valori superiori alla media si riscontrano anche in Giappone, Francia, Svezia, Danimarca, Regno Unito, Irlanda e Lussemburgo.